

Codice A1509A

D.D. 22 dicembre 2016, n. 1013

**D.G.R. n. 88-3826 del 4 agosto 2016. Assegnazione al Comune di Torino del contributo 2016 per attività del Centro per la Mediazione. Impegno di spesa di Euro 50.000,00 (cap. 179629/2016).**

Premesso che,

l'Amministrazione Regionale, nell'ambito delle proprie competenze nei confronti dei minori sottoposti a provvedimenti penali, su proposta del Settore Minori della Commissione Regionale tecnico consultiva disadattamento, devianza, criminalità, promuove dal 1995 il Progetto Riparazione, volto all'inserimento dei minori sottoposti a provvedimenti penali in attività di utilità sociale e di mediazione penale per la riduzione del danno;

verificato che, per la prosecuzione degli interventi di giustizia riparativa (già Progetto Riparazione) è stato approvato con D.G.R. n. 24-552 del 10.11.2014 il quarto Protocollo d'Intesa tra la Regione Piemonte, il Centro per la Giustizia Minorile per il Piemonte e la Valle d'Aosta e la Liguria, il Comune di Torino, il Tribunale per i Minorenni di Torino e la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Torino;

dato atto che, ai sensi dell'art. 2 del Protocollo d'Intesa, l'Amministrazione Regionale contribuisce alla realizzazione del Progetto Riparazione, impegnandosi, tra l'altro, a "concorrere al funzionamento del Centro Mediazione, attraverso l'assegnazione di specifiche risorse al Comune di Torino, titolare del Centro per la Mediazione, che svolge le sue attività per tutto il territorio regionale;

accertato che, per l'anno 2016, con D.G.R. n. 88-3826 del 04.08.2016, è stata prevista l'assegnazione di un finanziamento pari ad €50.000,00 al Comune di Torino per le attività sopra richiamate, appare necessario impegnare la somma sul cap. 179629/2016, che presenta la necessaria disponibilità (ass. n.100611), prevedendone l'erogazione ad avvenuta approvazione della presente determinazione.

Si dà atto che, il finanziamento regionale, secondo quanto previsto dall'art. 2 del Protocollo d'Intesa sopra richiamato, è finalizzato alla parziale copertura delle seguenti voci:

- spese per la formazione permanente e la supervisione dei mediatori;
- rimborso delle spese per le attività dei mediatori volontari;
- rimborso delle spese per eventuali attività svolte da collaboratori esterni;
- rimborso delle spese per i mediatori dipendenti dal Comune di Torino per attività a favore dell'utenza non di competenza della Città;
- spese di gestione del Centro (utenze, riscaldamento);
- spese per la copertura assicurativa dei minori /giovani adulti inseriti in progetti di Attività di Utilità Sociale, residenti o domiciliati nella Città di Torino.

Tutto ciò premesso e considerato,

vista la L.R. n. 1 del 8.01.2004 e s.m.i.;

visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"

visto l'Art. 17 legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale"

visto il Decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i., come integrato e corretto dal D.lgs n. 126/2014;

vista la Legge regionale n. 6 del 6 aprile 2016 "Bilancio di previsione finanziario 2016-2018";

vista la Legge regionale n. 24 del 5 dicembre 2016, "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e disposizioni finanziarie"

vista la D.G.R. n. 1-3185 del 26.04.2016 -Legge regionale 6 aprile 2016 n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2016-2018. Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti di bilancio ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.Lgs 118/2011 s.m.i.";

vista la D.G.R. n. 1-4364 del 15.12.2016, con la quale la Giunta regionale ha provveduto all'assegnazione delle risorse finanziarie di cui sopra;

visti gli art. 23 e 27 del D.Lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA";

vista la D.G.R. n. 24-552 del 10.11.2014;

vista la D.G.R. n. 88-3826 del 04.08.2016;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

#### LA DIRIGENTE

nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 88-3826 del 04.08.2016;

#### DETERMINA

- di impegnare la cifra di €50.000,00 (cap. 179629/2016, Ass. n.100611), quale finanziamento anno 2016 per il funzionamento del Centro per la Mediazione, con sede a Torino, secondo quanto previsto dal Protocollo d'Intesa per la realizzazione degli interventi di giustizia riparativa, approvato con DGR n. 24-552 del 10.11.2014;

Ai sensi degli artt.5, 6 e 7 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., la transazione elementare del presente impegno è:

MISSIONE: 12 Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia

PROGRAMMA: 05 "Interventi per le Famiglie"

Conto finanz. U. 1.04.01.02.003

Cofog: 10.4 "Famiglia"

Transazione Unione Eur.: 8 "Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea"

Ricorrente: 3 "Spese ricorrenti"

Perimetro sanitario: 3 "Spese della gestione ordinaria della Regione";

-di assegnare la somma di €50.000,00 al Comune di Torino (CF 00514490010), Ente responsabile della gestione contabile delle spese relative al funzionamento del Centro per la Mediazione, come in premessa specificato;

- di liquidare, verificata, alla data odierna, la disponibilità di cassa sul cap. 179629/2016 (Ass. n. 100611) il finanziamento, pari ad € 50.000,00, a favore del Comune di Torino ad avvenuta approvazione del presente provvedimento.

Si dispone che la presente determinazione, ai sensi dell'art. 26 , comma 3 del D.Lgs. 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente", contenente i seguenti dati:

- Ente Beneficiario: Comune di Torino – Codice Fiscale 00514490010

Importo assegnato: €50.000,00;

- Dirigente Responsabile del Procedimento: Dr.ssa Antonella Caprioglio

- Modalità seguite per l'individuazione del beneficiario: beneficiario individuato in base a quanto previsto con D.G.R. n.88-3826 del 04.08.2016.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza del suddetto atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

LA DIRIGENTE DI SETTORE  
*Dr.ssa Antonella CAPRIOGLIO*

Visto di controllo  
Il Direttore Regionale  
Dr. Gianfranco Bordone